





MARE NSTRO

Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture

2011 – XII^a Edizione

In occasione del

Premio Mediterraneo e dell'inaugurazione del "Totem della Pace"

Napoli, Sala Gaetano Filangieri Piazza Municipio, 69 20 maggio 2011 – Ore 18,30

CON Il patrocinio di
Patriarcato Latino di Gerusalemme
Regione Campania
Presidenza del Consiglio dei Ministri
(Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)
Ministero per il Beni e le Attività Culturali
Ministero degli Affari Esteri
Assemblea Parlamentare del Mediterraneo
Lega degli Stati Arabi
Fondazione Euromediterranea" Anna Lindh"
per il Dialogo tra le Culture
Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
Unione dei Giovani Euromaghrebini
Piattaforma Ong Euromed
Maison de la Méditerranée

MAISON DES ALLIANCES

GRUPPO IL DENARO
ANSAMED
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI
CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA
OLTRE IL CHIOSTRO ONLUS
Ambasciate in Italia di
ALBANIA
AUSTRIA
BOSNIA ED ERZEGOVINA
CIPRO
GIORDANIA
LIBANO
MAROCCO
OMAN
POLONIA
PORTOGALLO
ROMANIA
SPAGNA
SVEZIA



Il Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture

La Fondazione Mediterraneo promuove la dodicesima edizione del "Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture – Nostro Mare Nostro", in occasione della cerimonia di assegnazione dei "Premi Mediterraneo 2011".

Dopo il successo ottenuto negli anni scorsi, con un pubblico di oltre 500.000 persone – nelle edizioni svoltesi al Cairo, Otranto, Napoli, Roma, Cosenza, Cairo (Piramidi), Lussemburgo, Barcellona, Algeri e Gaeta – il Concerto ritorna a Napoli, organizzato dalla Fondazione Mediterraneo: è un'azione importante per la pace alla quale hanno aderito organismi internazionali (Nazioni Unite, UNESCO, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Fondazione Anna Lindh ed altri) e numerosi Paesi del mondo.

Il Concerto ha dimostrato nelle precedenti edizioni che, grazie alla musica, il dialogo diventa realtà ed è possibile superare barriere sociali e culturali affermando una comune identità mediterranea. Per questa dodicesima edizione vi è il patrocinio, tra gli altri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Civile Nazionale, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri, dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, della Lega degli Stati Arabi, della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture, dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, della Piattaforma Ong Euromed, dell'Unione dei Giovani Euromaghrebini, della Maison des Alliances, della Maison de la Méditerranée, del Gruppo Il Denaro, dell'agenzia di stampa Ansamed, dell'Unione degli Industriali di Napoli, dell'associazione Oltre il Chiostro onlus, delle Ambasciate in Italia di Albania, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Germania, Giordania, Libano, Marocco, Oman, Polonia, Portogallo, Romania e Svezia.

Il programma del *Concerto* è articolato e vede la presenza de "I Cantori di Posillipo". L'obiettivo è fare di Napoli il "luogo-simbolo" della cultura in cui le diverse identità del Mediterraneo possano incontrarsi e riunirsi grazie alla musica.

In questa occasione, in presenza di S.E. il Cardina-le Crescenzio Sepe e di Rappresentanti di Istituzioni internazionali il Totem della Pace dello scultore Mario Molinari – un simbolo di dialogo che la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo nelle principali città del mondo – sarà inaugurato nella sede della "Maison de la Paix" e all'ingresso del Museo Diocesano di Napoli, dove l'opera monumentale sarà "Tricolore" in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, ed altri. (www.fondazionemediterraneo.org/Totem della Pace).



PROGRAMMA

Presenta Fabrizio Gatta

Tenore Alessandro Scotto di Luzio

Pianoforte Luigi Giordano Orsini

Voce Recitante Elena Bertonelli

Direttore Gaetano Raiola

Luna nuova	S. Di Giacomo – M. Costa
Te voglio bene assaje	Sacco
Reginella	$L.\ Bovio-G.\ Lama$
Napule ca se ne và	$E.\ Murolo-E.\ Taglia ferri$
Santa Lucia luntana	E. A. Mario
I' te vurria vasa'	V. Russo – E. Di Capua
'E spingole frangese	S. Di $Giacomo-E$. De Leva
Mandulinata a napule	$E.\ Murolo-E.\ Taglia ferri$
Passione L. Bovi	$io-N.\ Valente-E.\ Taglia ferri$
Funiculi' funicula'	$L.\ Denza-G.\ Turco$
Torna a surriento	$E.\ De\ Curtis-G.B.\ De\ Curtis$
'O Paese d'o' sole	$V.\ D'Annibale-L.\ Bovio$
La danza	$C.\ Pepoli-G.\ Rossini$

Fabrizio Gatta

Giornalista professionista, Autore e Conduttore radiotelevisivo, approda a RaiUno nel 1996 con il *Concerto dell'Epifania*, che presenta anche nelle otto successive edizioni. Nel 1998, in



diretta dal Teatro delle Vittorie, presenta il dietro le quinte di Fantastica Italiana e la Festa della Mamma con Milly Carlucci. Nel 1999, con Ilaria Moscato, conduce, in diretta, Lineaverde-Sanremo in fiore. Nel 2000, con Monica Leofreddi, cura i collegamenti di Domenica In. Nel 2001, presenta le 'esterne' di Torno Sabato con Giorgio Panariello ed entra in conduzione su Lineabianca con Manuela Di Centa. È ancora su RaiUno con Tutto benessere, Raiuno spot e Uno mattina.

Artisti

I CANTORI DI POSILLIPO

Italia

Fondati e diretti da Ciro Visco rappresentano un punto di riferimento nella vita musicale napoletana. Il loro repertorio spazia dal Medio Evo al periodo contemporaneo.

Intorno al nucleo iniziale, costituito dal Coro, si sono via via aggregati i solisti, l'orchestra, i costumisti, i tecnici. Un vero e proprio "laboratorio" che pur avendo forze di provenienze diverse dà vita a produzioni come il "Landario di Cortona", "La Rappresentazione di Anima et Corpo" di Emilio De Cavalieri, "Le sette parole di Cristo" di Dubois, "I Salmi" di Martini, "Le Cantate" di Paisiello.

Oltre a programmi "classici", ed altri di "repertorio", Ciro Visco ha elaborato un'Antologia di Canzoni Napoletane dal 1700 al 1900, proponendo così, in chiave polifonica, un genere che difficilmente può allontanarsi dalla sua naturale monodia.

I due secoli di canzoni sono descritti dai testi e dalla voce di Elena Bertonelli. Tesi a far rivivere una più intensa sintesi tra musica, storia ed arte, i luoghi dei concerti napoletani de "I Cantori" sono scelti tra quelli più suggestivi e più legati alle tradizioni culturali della città.

Grazie all'appassionata e competente iniziativa della presidente Santina Picone, "I Cantori" hanno tenuto concerti in Italia e all'estero, in sedi prestigiose come il Palazzo del Quirinale, la Cattedrale di Bruxelles, la Sala del Parlamento Europeo.

Appuntamento caro ai napoletani è senza dubbio il tradizionale Concerto di Natale, di anno in anno sempre più affollato di pubblico partecipe dove, oltre alle melodie popolari, prendono vita brani della più classica tradizione natalizia.

Il Concerto di Natale è stato eseguito al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Nel marzo 2003 "I Cantori di Posillipo" hanno partecipato con grande successo al Festival di Primavera di Budapest.

Nel maggio 2005 hanno tenuto a Genova un concerto di melodie napoletane per la Croce Rossa Italiana.

Al Concerto di Natale tenutosi il 2 gennaio 2007 a San Domenico Maggiore, ha assistito il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel luglio 2007 "I Cantori di Posillipo" nell'emiciclo Reale bosco di Capodimonte hanno messo in scena l'Orfeo ed Euridice di Gluck con la direzione e la regia di Ciro Visco.

Nel dicembre 2008 hanno tenuto un concerto al teatro dell'opera di Roma per il Ministero degli Interni.

Nel 2011 sono i protagonisti della XII^a Edizione del Concerto Euromediterraneo tra le Culture.



I Cantori di Posillipo

SOPRANI

Sofia Brancaccio, Myriam Cimino Fonti,
Adriana Dario Paulucci, Alba Gaeta, Vittoria Gava,
Barbara Genio, Francesca Giovene Di Girasole,
Manuela Guarino, Francesca Limatola,
Emilia Marra, Anna Marrucci, Alessandra Pepe,
Santina Picone Mondella, Valentina Ricci

Contralti

Monica Bisquadro, Adele Di Mauro,
Rosy Finizio, Anna Galizia, Maria Garofal,
Graziella Iaccarino Idelson, Antonella Isaja,
Anna Maria Masella, Flora Nicolais,
Taru Nystrom Abeille, Ottavia Russiello,
Adriana Sansone, Runa Tonnies, Paola Magliulo

TENORI

Luigi Di Gennaro, Ferdinando Esposito, Enrico Fiammenghi, Andrea Giacco, Mssimo Iacone, Paolo Iannarelli, Fabio Maresca, Davide Nicosia, Stefano Sorrentino, Aldo Vicinanza

BASSI

Gennaro Bracale, Vincenzo Cascone, Michele Cicatiello, Antonio De Cristofaro, Rudy Hachfeld, Giulio Iaccarino, Alfredo Moscarella, Giuseppe Nocera, Paolo Palazzolo, Antonio Sannino, Rolando Santorelli, Frank Teti

Le dodici edizioni del Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture Nostro Mare Nostro



I^a Edizione Il Cairo, 4 dicembre 2004 *Teatro dell'Opera*



II^a Edizione Otranto, 31 dicembre 2004 *Piazza Porta Terra*



III^a Edizione Napoli, 6 gennaio 2005 Teatro di Corte, Palazzo Reale



IV^a Edizione

Roma, 8 gennaio 2005 Auditorium del Parco della Musica



V^a EDIZIONE Cosenza, 13 maggio 2005 *Piazza della Prefettura*



VI^a EDIZIONE
Il Cairo, 30 giugno 2005
Le Piramidi



VII^a Edizione Lussemburgo, 11 luglio 2005 *Abbaye De Neumünster*



VIII^a Edizione Barcellona, 27 novembre 2005 *Centro Congressi*



IXª EDIZIONE
Algeri, 9 maggio 2006
Teatro Nazionale "Mahieddine Bachtarzi"



X^a Edizione

Gaeta, 17 maggio 2010 Yacht Med Festival



XI^a Edizione

Napoli, 13 giugno 2010 Teatro di San Carlo



XII^a Edizione

Napoli, 20 maggio 2011 Maison de la Paix



CHI SIAMO

La Fondazione Mediterraneo – rete per il dialogo tra le società e le culture – è un'Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus) ideata nel 1991 da Michele Capasso e costituita nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. La Fondazione si articola in Consiglio Scientifico e Comitato internazionale.

Presidente: MICHELE CAPASSO
Vice Presidente: CATERINA ARCIDIACONO
Direttore Scientifico: Nullo Minissi
Delegato ai rapporti istituzionali: CLAUDIO AZZOLINI
Presidente del Consiglio Scientifico: PREDRAG MATVEJEVIC²

La Fondazione Mediterraneo è riconosciuta con personalità giuridica: dalla Regione Campania e dal Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali ed è stata decretata «Istituzione di Alta Cultura».

La Fondazione Mediterraneo dopo un'intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, ha agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato tra Mediterraneo, Europa e Mondo araboislamico. Essa ha costituito una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione.

La Fondazione si è adoperata per la realizzazione del Grande Mediterraneo: entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero. A tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali.

La Fondazione ha agito nell'ultimo ventennio come un'organizzazione priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è stata investita direttamente sul campo.

LA MISSIONE

La Fondazione Mediterraneo agisce attraverso un modello organizzativo agile e flessibile. In questo modo, con le sedi nei vari Paesi e gli organismi in rete, la Fondazione svolge un'azione strutturale finalizzata a:

- 1. Attività di rete tra le Sedi della Fondazione.
- Partecipazione ai programmi ed alle attività delle Reti nazionali e internazionali cui la Fondazione ha aderito.
- 3. Coordinamento tecnico-organizzativo della Sede centrale.
- Coordinamento della Maison de la Méditerranée, della Maison des Alliances, della Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture e del progetto "Totem della Pace" nel mondo.
- 5. Gestione della banca dati.
- 6. Gestione dei siti e portali web.
- 7. Gestione dell'ufficio stampa e della rassegna stampa.
- 8. Gestione della biblioteca e dell'emeroteca.
- Gestione degli spazi per conferenze, seminari, convegni, workshop, mostre e vari eventi nella sede centrale.
- 10 Azioni per la visibilità internazionale di programmi e iniziative.
- Costruzione e attivazione di rapporti istituzionali con Paesi, Istituzioni ed associazioni del Grande Mediterraneo.

- Missioni di studio e di incontro nei Paesi del Grande Mediterraneo e altrove.
- 13. Organizzazione di incontri di alto impatto politico, culturale e scientifico con personalità rappresentative dei Paesi del Grande Mediterraneo (Capi di Stato e di Governo, Ministri, Ambasciatori, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Rettori di Università, ecc.).
- 14. Organizzazione del "Premio Mediterraneo" per la diffusione della pace e la valorizzazione del dialogo interculturale come strumento per costruire la fiducia e prevenire tensioni e crisi.
- 15. Attività di formazione e ricerca.
- 16. Attività editoriale e di informazione (pubblicazioni, siti web, ecc.).

LA RETE

Le principali reti create dalla Fondazione Mediterraneo sono:

- Almamed (Rete di Università)
- · Accademiamed (Rete di Accademie)
- · Euromedcity (Rete di Città)
- · Isolamed (Rete di Isole)
- Labmed
- · Cinemamed

Le reti cui la Fondazione Mediterraneo ha aderito sono:

- Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture (Capofila della Rete Italiana)
- Consiglio Culturale dell'Unione per il Mediterraneo UpM (Membro)
- Consiglio d'Europa (Membro con Statuto partecipativo)
- Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Membro con Statuto partecipativo)
- · Piattaforma non governativa Euromed (Membro fondatore)
- · Piattaforma Euromed della gioventù (Membro)
- Movimento Europeo Internazionale MEI (Membro)
- Rete EuroMeSCo (Membro)
- · Copeam (Membro)
- · Alleanza delle Civiltà (Membro)

LE SEDI

La sede principale della Fondazione Mediterraneo è a Napoli in via Depretis 130, nello storico edificio dell'ex Grand Hotel de Londres.

Altre sedi operative per progetti mirati sono:

- Amman Giovani e creatività
- Marrakech Chaire Averroès di Alti Studi Mediterranei

Nel corso degli anni sono state istituite le seguenti sedi tematiche:

- · Algeri Biblioteca del Mediterraneo
- Benevento Sviluppo, sicurezza alimentare e nuove tecnologie
- Caserta Capitali del Mediterraneo
- · Cosenza Forum interreligioso
- · Lecce Culture mediterranee
- Murcia Città e dialogo interculturale
- · Skopje Balcani e Mediterraneo
- Tartu Culture classiche.









































FONDAZIONE MEDITERRANEO

Via Depretis, 130 – 80133 Napoli
Tel. +39 081 552 30 33 – Fax. +39 081 420 32 73
www.fondazionemediterraneo.org – www.euromedi.org – www.euromedi.tv
info@fondazionemediterraneo.org